

È questi siamo noi!

La nuova classe-Napoli sperimentale nell'Istituto

Siamo 21 ragazzi e formiamo una classe sperimentale; siamo stati i primi dell'Istituto ad aderire a questa iniziativa della regione Campania, che ha voluto aiutare i ragazzi a rischio di dispersione scolastica.

Al giorno d'oggi quest'ultimo è uno dei problemi più diffusi nell'ambito giovanile. Infatti, sono sempre più numerosi i ragazzi della scuola superiore che abbandonano le lezioni perché hanno altri interessi e non frequentano la scuola; a volte preferiscono andare a lavorare. Secondo noi tutto ciò avviene perché molti ragazzi non vanno bene a scuola e si sentono sfiduciati, perché sono continuamente rimproverati sia dai genitori che dai professori, che non usano sempre metodi di insegnamento che facilitano l'apprendimento dei ragazzi in difficoltà.

Le scuole, inoltre, non sono ancora fornite di sufficienti attrezzature che utilizzano le nuove tecnologie, che possono fare da supporto nell'insegnamento delle varie materie. Anche noi eravamo a rischio di dispersione scolastica per una serie di difficoltà che incontravamo nelle classi di appartenenza. I nostri problemi più gravi erano:

1. Non capivamo le spiegazioni.
 2. I professori non parlavano con noi durante le lezioni perché già sapevano che noi non studiavamo.
 3. Alcune volte fingevamo di aver capito la spiegazione perché ci annoiava ascoltarla di nuovo.
 4. Non ci piacevano alcune materie.
 5. La nostra condotta era pessima.
- Nella classe attuale ci sentiamo più a nostro agio e sentiamo dentro di noi una motivazione più grande; sono cambiate tante cose ma quelle che più ci hanno colpito sono:
- Il rapporto alunno-professore è più aperto, sentiamo che loro sono più vicini a noi, più disponibili e non ci giudicano mai.
 - Tra i compagni le amicizie sono più sincere.
 - Non abbiamo timore quando

dobbiamo chiedere un chiarimento, una nuova spiegazione. Abbiamo un'aula tutta per noi, la possiamo personalizzare a modo nostro e inoltre abbiamo 10 computer per poter lavorare in modo nuovo, facilitato e

GP e altri due aspirano ad entrare nel mondo dello spettacolo.

Nella classe sperimentale svolgiamo molte attività nuove, alcune delle quali anche molto interessanti.



anche più divertente. Un altro motivo che spinge alcuni di noi a frequentare tutti i giorni è quello di sapere che non possiamo superare un certo numero di assenze, se non vogliamo essere esclusi dal progetto. Siamo ragazzi dall'intelligenza attiva, desiderosi di conoscere cose nuove. Siamo vivaci, irrequieti, a volte insopportabili ed anche giocherelloni, ma ci capita delle volte di fare scherzi poco graditi ai compagni! Come tutti gli adolescenti anche noi abbiamo i nostri sogni nel cassetto. La maggior parte di noi ha come aspirazione quella di portare a termine questa esperienza scolastica nuova, conseguire un diploma, riuscire a trovare un lavoro onesto e dignitoso; due ragazzi, invece, vorrebbero diventare motociclisti di Moto

Quelle nuove sono l'educazione alimentare e ambientale durante le quali sono previste non solo ore di studio, ma anche uscite sul territorio. Infatti, siamo andati alla mostra d'Oltremare e sul lungomare di Bagnoli, dove abbiamo assistito all'operazione di pulitura del mare dal catrame attraverso una pala meccanica; inoltre abbiamo prelevato un campione di acqua marina per poi esaminarla in un nostro laboratorio. Un'altra novità che ci ha sorpreso è che a volte nel laboratorio di chimica viene il Preside, che ci spiega la lezione aiutandosi anche con gli esperimenti. A noi fa piacere ascoltarlo e poi abbiamo scoperto un aspetto nuovo del suo carattere che non conoscevo: è simpatico, spesso scherzoso, riesce a stupirci con la sua bravura ed il suo modo di fare.

Per quanto riguarda le altre materie possiamo dire che, anche se gli argomenti sono rimasti gli stessi, sono cambiati i modi di proporceli. Ad esempio vediamo molti film e compiliamo schede, discutiamo a lungo, facciamo lavori al computer con l'uso di programmi specifici per ogni materia, esperimenti nei laboratori e visite guidate.

Stiamo frequentando questo corso sperimentale per migliorare la nostra cultura, imparare il più possibile per recuperare il tempo perso, arrivare alla fine di questo corso con successo. Certamente non è sempre facile mantenere le promesse che facciamo a noi stessi: a volte siamo molto distratti, ci capita spesso di venire a scuola senza voglia di studiare e di imparare; è anche accaduto che non ci siamo comportati bene e siamo stati per questo rimproverati e accompagnati dai genitori. Qualche volta abbiamo avuto piccoli litigi fra di noi e ci sono state delle incomprensioni con dei professori; a volte capita che il nostro comportamento non è sempre corretto. Nonostante i piccoli problemi che abbiamo incontrato, siamo ancora decisi a continuare il nostro percorso perché ce la possiamo fare.

Siamo fiduciosi di riuscire in questa attività perché crediamo nella nostra intelligenza e nella nostra capacità; dobbiamo solo trovare la forza e la voglia di studiare!

Testo collettivo della classe-Napoli

Per far ridere

Sapete perché si è suicidato il libro di matematica?
- Perché aveva molti problemi...

Un ragazzo torna a casa dopo essere andato dal dentista.

- Ti fa ancora male il dente? - gli domanda il padre.
- Non lo so - risponde il ragazzo - l'ha tenuto il dentista...

Al manicomio un pazzo prende un gesso, disegna un cerchio sul pavimento e con un balzo entra nel mezzo.

In quel momento passa un dottore che incuriosito gli chiede cosa sta facendo.

E il matto risponde: "Faccio un salto in centro, serve qualcosa?"